

**CLASSE: 5 ALSA MATERIA:MATEMATICA. DOCENTE: G. LIMONTA****PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2025-2026****ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.• Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto forma grafica le funzioni.	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare limiti di funzioni.• Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.	<ul style="list-style-type: none">• Limiti e continuità.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.• Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto forma grafica le funzioni.	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare la derivata di una funzione.• Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange e di de Hopital.• Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	<ul style="list-style-type: none">• Limiti e continuità• Derivate.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.• Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni.• Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.	<ul style="list-style-type: none">• Integrali.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed	<ul style="list-style-type: none">• Determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria.	<ul style="list-style-type: none">• Distribuzioni di probabilità discrete. <p>Distribuzione binomiale.</p>



Spirito di iniziativa e intraprendenza.	effettuare scelte consapevoli.	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare valore medio, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.• Calcolare probabilità di eventi espressi tramite variabili aleatorie di tipo binomiale, uniforme, esponenziale o normale.	<ul style="list-style-type: none">• Distribuzione uniforme, esponenziale e normale.
---	--------------------------------	---	---

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ’.

Concetto di funzione reale di variabile reale; funzioni elementari; grafici di funzioni e trasformazioni geometriche. Lettura del grafico di una funzione e studio di funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, studio del segno).

Proprietà delle funzioni; funzione composta; funzione inversa.

I LIMITI DELLE FUNZIONI.

Definizioni di limite, verifica e loro interpretazione geometrica.

Teoremi :unicità del limite, permanenza del segno e del confronto.

IL CALCOLO DI LIMITI E CONTINUITÀ’

Funzioni continue: definizione e relativi teoremi (Weierstrass; valori intermedi; esistenza degli zeri).

Operazioni con i limiti; forme indeterminate e metodi di risoluzione; limiti notevoli; confronto di infiniti ed infinitesimi.

Asintoti di una funzione; discontinuità di una funzione.

Metodo di bisezione per la ricerca approssimata degli zeri.

Studio di funzioni e lettura del grafico di una funzione (fino ai limiti).

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico.

Derivata di una funzione in un punto; continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali e regole di derivazione.

Derivate di ordine superiore al primo.

Classificazione dei punti di non derivabilità.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI.

Teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange, De l’Hopital.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI.

Punti di massimo e minimo relativo; punti di flesso; crescita e decrescenza di una funzione; concavità e convessità di una curva.

Problemi di massimo e minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI.

Applicazione delle derivate allo studio di funzione; lettura completa del grafico di una funzione.

GLI INTEGRALI INDEFINITI.

Definizione di primitiva di una funzione

Integrale indefinito: definizione e sue proprietà.



Integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione e per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

GLI INTEGRALI DEFINITI.

Integrale definito: definizione e relative proprietà.

Teoremi del calcolo integrale (della media, Torricelli); calcolo di aree e di volumi.

Integrali impropri.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di equazione differenziale.

Le equazioni differenziali del primo ordine.

Attività del docente	Attività dello studente	Materiali, spazi e metodi utilizzati
<p>Lezioni frontali strutturate seguendo sia percorsi deduttivi che induttivi.</p> <p>Utilizzo di strumenti multimediali quali presentazioni in Power Point con supporti audiovisivi, LIM, applicazioni specifiche della disciplina.</p>	<p>Presa degli appunti su quaderno.</p> <p>Rilettura a casa degli appunti presi in classe.</p> <p>Rielaborazione di quanto studiato creando schemi e mappe concettuali.</p> <p>Rilettura a casa degli esercizi svolti in classe.</p> <p>Esecuzione di esercitazioni in classe individuali, a piccoli gruppi con successiva correzione alla lavagna.</p> <p>Esecuzione dei compiti assegnati per casa.</p>	<p>Per quanto riguarda gli argomenti da trattare e da sviluppare, si ritiene indispensabile l'uso sistematico del libro di testo, supporto fondamentale di tutta l'attività svolta a casa dallo studente, sia per la parte teorica che per la parte pratica.</p> <p>Occasionalmente potranno essere condivise con gli alunni materiali contenenti esercizi e/o ulteriori spiegazioni di alcuni argomenti affrontati in classe.</p> <p>Eventualmente gli studenti possono utilizzare la versione multimediale del libro di testo, visualizzabile su PC o Tablet, e qualche applicazione specifica della disciplina, consigliata dal docente.</p> <p>Le lezioni avverranno prevalentemente in aula, eventualmente nel laboratorio di informatica.</p>

VALUTAZIONE:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Complete e approfondite	9-10	Lo studente non commette errori	9-10	Comunica efficacemente.	Eccellente/ottimo



con apporti personali		né imprecisioni. Sa applicare le procedure e le conoscenze con disinvoltura anche in contesti nuovi e impegnativi.		E' in grado di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e le abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale	
Complete e approfondite	8	Lo studente non commette errori ma incorre in qualche imprecisione. Dimostra piena comprensione degli argomenti e sa applicare con sicurezza le conoscenze	8	Competenze teoriche e pratiche che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti. Comunica efficacemente con linguaggio specifico della disciplina	Buono
Complete ma non approfondite	7	Lo studente commette qualche errore, ma spesso non di rilievo. Sa applicare le conoscenze, ma incontra qualche difficoltà nei compiti più impegnativi	7	Possiede competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti anche più articolati in contesti noti	Discreto
Abbastanza complete ma non approfondite	6	Lo studente sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori di rilievo	6	Possiede competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici	Sufficiente
Superficiali e incomplete	5	E' in grado di impostare gli esercizi ma commette errori di rilievo nell'esecuzione, oppure è in	5	Inadeguate	Mediocre



		grado di procedere solo se guidato			
Lacunose e superficiali	4	Lo studente commette errori di rilievo nell'applicazione delle conoscenze anche nell'esecuzione di compiti semplici	4	Inadeguate	Insufficiente
Pressoché nulle	2-3	Lo studente non è in grado di risolvere gli esercizi assegnati	2-3	Inadeguate	Gravemente insufficiente